



# COMUNE DI MELLE

C.A.P. 12020

Telef. 0175.978031 - 0175.978900

Fax 0175.978111

PROVINCIA DI CUNEO

Part. IVA 00462360041

## UFFICIO PERSONALE

Determinazione n. 12 del 01.07.2016

**OGGETTO: Servizio tecnico comunale – Determinazioni.**

### IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PERSONALE

Premesso che:

- Con deliberazione di Giunta n. 10 in data 04.02.2016 si è disposto aggiornamento alla programmazione fabbisogno di personale, dando atto e prevedendo che era attualmente in corso un rapporto ai sensi art. 1 c. 557 legge n. 311/2004 e che orientamenti giurisprudenziali escludono addirittura il computo di tali spese dal limite di cui all'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010, (Corte Conti Piemonte, SRCPIE/PAR 223/2012 del 12.06.2012); inoltre, orientamenti giurisprudenziali salvaguardano l'adattabilità regolamentare della norma agli enti locali di modeste dimensioni (Corte Conti Piemonte, 8/2013/SRCPIE/PAR 22.01.2013; 301/2012/SRCPIE/PAR del 04.10.2012);
- peraltro è recente il deferimento alla Sezione autonomie della questione da parte della Corte Conti Piemonte che, pur confermando il proprio orientamento di esclusione di questo tipo di rapporti dai vincoli predetti, ha deferito la questione alla Sezione autonomie dato il diverso orientamento di altre sezioni (Corte Conti Piemonte, n. 33/2016/SRPIE/QMIG);
- detto rapporto riguarda l'ufficio tecnico, che non dispone di altro personale oltre al rapporto in corso; consiste in un tecnico dipendente di altra P.A. in rapporto con il Comune di Melle ai sensi art. 1 comma 557 legge 311/2004 per alcune ore alla settimana. Tale servizio (salve future diverse determinazioni nell'ambito della costituenda Unione di Comuni) è indispensabile per questo Ente e non diversamente fungibile. Trattasi di spesa assolutamente indispensabile pena la non operatività del servizio tecnico (che non dispone di altro personale);
- senza la presenza di un tecnico, si andrebbe a pregiudicare la funzionalità stessa dei servizi istituzionali e di rilievo costituzionale ed essenziale (adempimenti in ordine a viabilità, ambiente, patrimonio, opere pubbliche, edilizia ed urbanistica); vedasi anche sul punto, Corte dei Conti Campania, fascicolo istruttorio n. 2012/03026: "... in conclusione si evince che le norme statali che fissano limiti alla spesa delle Regioni e degli Enti locali, pur se riconosciute nell'ambito dei principi fondamentali di contenimento della finanza pubblica, non possono comprimere i diritti infungibili e funzioni fondamentali");

Dato atto che con deliberazione n. 47 in data 06.07.2015 si è fatta ricognizione del rapporto in questione, anche nelle modalità di configurazione e operative, ricognizione che si richiama integralmente in quanto tuttora attuale;

Dato atto che ricorrono circostanze temporanee ed eccezionali, in quanto si è in attesa della strutturazione del servizio da parte della neo costituita Unione dei Comuni montani, e l'eccezionalità è costituita dal fatto che non si hanno altri tecnici nell'ambito dell'ufficio tecnico;

Dato atto del parere Ancitel 12.12.2012 "Comuni, personale, utilizzazioni, termini", in ordine al fatto che l'art. 1, comma 557, legge 311/2004 non pone termini di durata temporale, circa la prosecuzione di quel tipo di rapporti a tempo determinato e ritenuto che anche le limitazioni circa intervalli temporali nei rapporti a tempo determinato (ove si ritenga che tale normativa si applichi integralmente agli enti pubblici) non siano pertinenti alla fattispecie, che non riguarda l'attivazione di precariato nel senso vero del termine, bensì di collaborazioni con persone già dipendenti di altri enti;

Dato atto che analogo ragionamento può farsi in relazione al disposto del comma 6 dell'art. 34 del D. Lgs. n. 165/2001, considerata la specialità della disposizione del comma 557 citato;

Richiamata la deliberazione di indirizzo per la prosecuzione del rapporto, n. 46 in data 23.06.2016, che dà indirizzo per la prosecuzione, per la durata occorrente entro i limiti dell'autorizzazione concessa, con scadenze anche intermedie, fino alla strutturazione del servizio tecnico a cura dell'Unione montana, richiamando tutto quanto indicato nella deliberazione di ricognizione;

Dato atto dell'autorizzazione

## DETERMINA

- 1) La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato.
- 2) Si prosegue incarico all'arch. Giuseppe MOI, dipendente del Comune di Costigliole Saluzzo, secondo declinazione di autoorganizzazione e autonomia operativa, senza vincolo di subordinazione, ai sensi dell'art. 1, comma 557, della legge n. 311/2004, richiamando in ogni elemento quanto contenuto nella determinazione n. 06 in data 20.08.2015 relativa al rapporto già in corso per la durata occorrente entro i limiti dell'autorizzazione concessa, con scadenze anche intermedie, fino all'attuazione della strutturazione del servizio tecnico a cura dell'Unione montana.
- 3) Di dare atto che la spesa viene imputata al cap.lo 525 piano dei conti 1.01.01.01.002.
- 4) Il prestatore con la sottoscrizione del presente atto dichiara non sussistere situazioni di incompatibilità e inconferibilità previste dalla normativa vigente.
- 5) di pubblicare l'incarico nella sezione "amministrazione trasparente" e di provvedere agli incombeni previsti per l'anagrafe delle prestazioni.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PERSONALE  
(FINA Giovanni)



UFFICIO PERSONALE

Attestata la regolarità tecnica del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000 come introdotto dall'art. 3 co. 5 del D.L. 10.10.2012 n. 174.

Melle, li 01/07/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PERSONALE  
FINA Giovanni



**UFFICIO RAGIONERIA**

Vista la regolarità contabile del presente provvedimento se ne attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151 del D. Lgs. 267/2000.

Melle, li 01/07/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
BASTONERO Nadia



Vista la regolarità contabile del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000 come introdotto dall'art. 3 co. 5 del D.L. 10.10.2012 n. 174.

Melle, li 01/07/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
BASTONERO Nadia



Per accettazione, in valenza negoziale:  
IL PRESTATORE – arch. Giuseppe MOI

